

P. ARISTODEMO, C. GAIBA,
O. POZZOLI, B. SAVINO

PAROLE CRESCERE

PER

Letture per il cuore

e per la mente

3

- TESTI SULLA PARITÀ DI GENERE
- LABORATORI DI EDUCAZIONE EMOTIVA
- BRANI E ATTIVITÀ ADATTATI PER L'INCLUSIONE



- AUDIO DEI TESTI
- PODCAST DI INVITO ALLA LETTURA
- VIDEO PER IL RIPASSO E L'INCLUSIONE



KmZERO

Il progetto per la
Didattica Digitale Integrata

INSIEME VERSO IL
2030

INCLUSIONE
SOSTENIBILITÀ
COMPETENZE

#il_cerchio_della_vita
#fare_la_differenza



L'autrice

JULIA BUTTERFLY HILL

Nata nel 1974, è un'ambientalista e scrittrice americana e si occupa di diritti ambientali. La sua figura è diventata nota quando Julia ha deciso di andare a vivere su una sequoia gigante in un parco californiano allo scopo di impedirne l'abbattimento; la ragazza è rimasta sull'albero per 738 giorni.

Julia Butterfly Hill

La mia vita su una sequoia

Sul suo sito, e anche nel corso dei numerosi incontri che tiene, Julia Butterfly Hill riceve migliaia di domande da parte di ragazzi interessati alla sua incredibile avventura: per rispondere, ma anche per dare loro qualche consiglio su che cosa possono fare per contribuire al benessere dei boschi, Julia ha deciso di scrivere questa lettera.

Carissimi ragazzi,

grazie per il vostro interesse verso i boschi e l'ambiente!

Quando incontro giovani e studenti, mi capita spesso di sentire domande molto simili tra loro. Così, per rispondere a quante più domande possibili tra quelle che mi vengono in mente, ho deciso di scrivere questa lettera.

Mi chiamo Julia Butterfly Hill. Sono nata il 18 febbraio 1974. Per 738 giorni, ho vissuto su una piattaforma fatta di legno riciclato, larga più o meno due metri per tre. Tetto e pareti erano di tela cerata. Vivere su un albero può essere divertente, a volte; a volte però fa anche paura, ed è molto duro. Durante i temporali, per esempio. Inoltre, è stata dura resistere per due anni senza poter camminare.

Ho vissuto su Luna¹ dal 10 dicembre 1997 fino al 18 dicembre 1999. Ho visto animali d'ogni genere: uccelli, topi, scoiattoli striati, scoiattoli volanti del Nordamerica, cervi e orsi. Non avevo paura di cadere, perché durante le mie peregrinazioni di arrampicatrice stavo sempre MOLTO attenta. Sono vegana, il che significa che non mangio carne, pesce, uova o latte. Mi nutro di frutta, verdura, noci, legumi e cereali. Per quanto posso, cerco di mangiare cibo biologico, perché non contiene pesticidi² o sostanze chimiche artificiali.

Quando vivevo su Luna, per cucinare usavo un fornellino da campeggio. Per raccogliere l'acqua che mi serviva per bere, cucinare e lavarmi, utilizzavo le tele cerate. Per andare in bagno usavo un secchio, e dormivo in un sacco a pelo.

Questi boschi di sequoie in realtà fanno parte di una foresta pluviale. Lo sapevate che oltre la metà degli animali esistenti vivono nelle foreste plu-

SUGGERIMENTO DIDATTICO

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Strutturare insieme agli alunni un *debate* sull'argomento proposto nel brano: per esempio, "Vegani sì, vegani no"; "Cibo biologico sì, cibo biologico no" ecc. Sottolineare l'importanza di rispettare alcune regole fondamentali del *debate*: distribuzione dei ruoli nelle squadre, ricerca di una strategia argomentativa convincente e di fonti autorevoli.

1. Luna: è il nome che era stato dato alla sequoia su cui ha vissuto Julia.

2. pesticidi: prodotti chimici usati in agricoltura per combattere l'insorgere di parassiti.

viali? Luna è alta all'incirca 60 metri, e ha oltre 1000 anni! Il nome Luna le è stato dato dagli attivisti che costruirono il rifugio sull'albero, durante la luna piena dell'ottobre del 1997.

I miei amici provvedevano a portarmi il cibo, la posta e le provviste, e portavano via la spazzatura. Avevo un borsone attaccato a una corda, e lo abbassavo fino a terra, così loro ci mettevano dentro tutto e io lo tiravo di nuovo su, fino in cima! Non avevo molti visitatori; del resto, ero sempre molto indaffarata. Scrivevo un mucchio di lettere, e ho anche rilasciato parecchie interviste. Ascoltavo la radio da un apparecchio che si caricava a manovella. Per le interviste usavo un telefono. Avevo installato dei pannelli solari su Luna, in modo da poter caricare le batterie.

Sono scesa da Luna nel dicembre del 1999, dopo un accordo con la Lumber Company nel quale si assicurava che la sequoia sarebbe stata preservata,



insieme ai tre acri di terra tutt'intorno. Dopo che ero scesa, nel dicembre del 2000 qualcuno cercò di abbattere Luna. Erano già riusciti a tagliare quasi i due terzi del tronco, ma alcuni scienziati molto in gamba, tre esperti e un mucchio di amici affezionati riuscirono a proteggerla usando delle funi metalliche. Poi riempirono il taglio con una speciale mistura a base di argilla, che avrebbe aiutato Luna a guarire in modo naturale.

Quando lo scorso anno sono andata a trovarla, Luna se la passava alla grande!

Lo sapevate che le sequoie vivono in famiglie? Anche se sono poco profonde, le loro radici collegano tra loro i vari esemplari come in una sorta di rete. Così, se vi capita di vedere un gruppo di sequoie, sappiate che spesso esse condividono le stesse radici, e in tal modo si nutrono l'una con l'altra. Insomma, la famiglia di Luna composta dagli alberi che vivono tutt'intorno a lei ora la sta nutrendo, e così la aiuta riprendersi.

Adesso come adesso, impiego gran parte del mio tempo per parlare a quante più persone possibile di che cosa significhi fare la differenza. Il mio impegno fortissimo è diffondere più conoscenza riguardo all'ambiente, e insegnare alla gente in che modo può contribuire a preservare il nostro bel pianeta per le generazioni che verranno.

Ecco qualche modo in cui anche voi potete aiutare i Boschi e la Terra!

- Riutilizzate tutti i pezzetti di carta;
- usate carta riciclata al 100%;
- usate carta ottenuta da altre piante, come la canapa, il kenaf³ o il cotone;
- portate sempre con voi una tazza, o una bottiglia da viaggio, in modo da poter bere nel vostro contenitore personale, senza utilizzare bicchieri di carta o plastica;
- invece dei fazzoletti o dei tovaglioli di carta, usate quelli di stoffa;
- riciclate tutto quello che non si può riusare;
- convincete amici, genitori e compagni di scuola a fare anche loro queste cose!

Grazie per fare la vostra parte nel proteggere i boschi e l'ambiente. Tutti noi facciamo la differenza, e tutti siamo parte del cerchio della vita! Ricorda di trattare tutti e tutto con rispetto e, insieme, faremo di questo un mondo migliore!

Ciao!

La vostra amica
Julia Butterfly Hill

3. kenaf: fibra tessile ottenuta da una pianta simile alla canapa.